

**Dipartimento Strumenti a fiato
 Scuola di Flauto**

**CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN FLAUTO
 DCPL 27**

<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in Flauto, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.</p> <p>Specifico cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. E' obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.</p>
<p>Prospettive occupazionali</p>	<p>Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumentista solista - Strumentista in gruppi da camera - Strumentista in formazioni orchestrali da camera - Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche - Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale - Strumentista in formazioni orchestrali a fiato

PRIMO ANNO

<i>Tipologia delle attività</i>	<i>Area disciplinare</i>	<i>Codice settore</i>	<i>Settore artistico disciplinare</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Lezione</i>	<i>Ore</i>	<i>CFA</i>	<i>Valutazione</i>
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale	Ear training	C*	30	3	Esame
Di base	Musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Storia e storiografia della musica I	C	40	6	Esame
Di base	Interpretative d'insieme	COMI/01	Esercitazioni corali	Formazione corale I	C	30	3	Idoneità
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/01	Teoria dell'armonia e analisi	Teorie e tecniche dell'armonia	C	40	6	Esame
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/03	Pratica e lettura pianistica	Pratica pianistica I	I*	18	3	Esame
Caratterizzanti	Interpretative	CODI/13	Flauto	Prassi esecutive e repertori I	I	30	18	Esame
Caratterizzanti	Interpretative d'insieme	COMI/03	Musica da camera	Musica da camera I	G*	14	3	Esame
Caratterizzanti	Interpretative d'insieme	COMI/02	Esercitazioni orchestrali	Formazione orchestrale I	C	60	3	Idoneità
Affini o integrative	Interpretative	CODI/13	Flauto	Tecniche di lettura estemporanea	C	20	3	Esame
Affini o integrative	Didattiche	CODD/07	Tecniche di consapevolezza ed espressione corporea	Tecniche di espressione e consapevolezza corporea I	L*	20	3	Idoneità
A scelta dello studente							3	
Lingua straniera	Discipline linguistiche	CODL/02	Lingua straniera comunitaria	Lingua straniera comunitaria I	C	36	6	Esame
TOTALE ANNO						338	60	8

SECONDO ANNO

<i>Tipologia delle attività</i>	<i>Area disciplinare</i>	<i>Codice settore</i>	<i>Settore artistico disciplinare</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Lezione</i>	<i>Ore</i>	<i>CFA</i>	<i>Valutazione</i>
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale	Lettura cantata, intonazione e ritmica	C	30	3	Esame
Di base	Musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Storia e storiografia della musica II	C	40	6	Esame
Di base	Interpretative d'insieme	COMI/01	Esercitazioni corali	Formazione corale II	C	30	3	Idoneità
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/01	Teoria dell'armonia e analisi	Fondamenti di composizione	C	40	6	Esame
Di base	Teorico-analitico-pratiche	COTP/03	Pratica e lettura pianistica	Pratica pianistica II	I	18	3	Esame
Caratterizzanti	Interpretative	CODI/13	Flauto	Prassi esecutive e repertori II	I	30	18	Esame
Caratterizzanti	Interpretative d'insieme	COMI/03	Musica da camera	Musica da camera II	G	14	3	Esame
Caratterizzanti	Interpretative d'insieme	COMI/02	Esercitazioni orchestrali	Formazione orchestrale II	C	60	3	Idoneità
Caratterizzanti	Interpretative d'insieme	COMI/04	Musica d'insieme per strumenti a fiato	Musica d'insieme per fiati I	G	20	3	Esame
Affini o integrative	Didattiche	CODD/07	Tecniche di consapevolezza ed espressione corporea	Tecniche di espressione e consapevolezza corporea II	L	20	3	Idoneità
A scelta dello studente							6	
Lingua straniera	Discipline linguistiche	CODL/02	Lingua straniera comunitaria	Lingua straniera comunitaria II	C	20	3	Esame
TOTALE ANNO						322	60	8

TERZO ANNO

<i>Tipologia delle attività</i>	<i>Area disciplinare</i>	<i>Codice settore</i>	<i>Settore artistico disciplinare</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Lezione</i>	<i>Ore</i>	<i>CFA</i>	<i>Valutazione</i>
Caratterizzanti	Interpretative	CODI/13	Flauto	Prassi esecutive e repertori III	I	30	18	Esame
Caratterizzanti	Interpretative d'insieme	COMI/02	Esercitazioni orchestrali	Formazione orchestrale III	C	60	3	Idoneità
Caratterizzanti	Interpretative d'insieme	COMI/03	Musica da camera	Musica da camera III	G	20	6	Esame
Affini o integrative	Interpretative d'insieme	COMI/04	Musica d'insieme per strumenti a fiato	Musica d'insieme per fiati II	G	20	3	Esame
Affini o integrative	Teorico-analitico-pratiche	COTP/01	Teoria dell'armonia e analisi	Analisi delle forme compositive	C	20	3	Esame
Affini o integrative	Musicologiche	CODM/04	Storia della musica	Storia delle forme e dei repertori musicali	C	30	3	Esame
Affini o integrative	Interpretative	CODI/13	Flauto	Letteratura dello strumento	C	20	3	Esame
Ulteriori	Musica elettronica e tecnologie del suono	COME/05	Informatica musicale	Informatica musicale	C	20	3	Esame
A scelta dello studente							9	
Prova finale							9	
TOTALE ANNO						220	60	7

* I = Individuale; G = Gruppo; C = Collettivo; L = Laboratorio

Valutazione a norma del DM 124
e della circolare prot. 1261 del 5 marzo 2010

Crediti	I anno	II anno	III anno	Totali
B	21	21	0	42
C	24	27	27	78
B + C	45	48	27	120
S	3	6	9	18

Ore frontali	338 + S	322 + S	220 + S	880 + S
Esami	8 + S	8 + S	7 + S	23 + S

B = di base

C = caratterizzante

S = a scelta dello studente

ESAME DI AMMISSIONE

Programma:

1) Esecuzione di due studi di diverse caratteristiche tecniche scelti fra i seguenti:

- J. Andersen, 26 Capricci op.37
- J. Andersen, 24 Studi op. 30
- T. Boehm, 24 Capricci op. 26
- M. Damase, 25 Studi (Degrè moyen)
- A. B. Furstenau, 26 Studi op.107
- G. Gariboldi, 15 Studi moderni e progressivi
- L. Hugues, 40 Nuovi studi op.75
- E. Köhler, 25 Studi Romantici op. 66
- E. Köhler, 12 studi di media difficoltà op. 33, parte II

o altri di difficoltà equivalente

2) Esecuzione di un programma di circa 15 minuti, comprendente due brani di carattere, stile ed epoche differenti, tratti dal repertorio per flauto solo, flauto e pianoforte, o flauto e orchestra (con accompagnamento di pianoforte).

I brani, scelti a discrezione del candidato, dovranno però avere difficoltà equivalente ai seguenti:

- L. van Beethoven, Sonata per flauto e pianoforte
- E. Bloch, Suite modale per flauto e pianoforte
- A. Caplet, Rêverie et Petite valse per flauto e pianoforte
- N. Chédeville, Sonate n°3, 4, 5 e 6 per flauto e basso continuo
- F. Chopin, Variazioni sulla Cenerentola di Rossini per flauto e pianoforte
- G. Donizetti, Sonata per flauto e pianoforte
- F. Doppler, Berceuse per flauto e pianoforte
- P. Gaubert, Madrigal per flauto e pianoforte
- G. F. Händel, Sonate op 1 n° 1 a/b, n° 4, n°7, n°9 per flauto e basso continuo
- C. Koechlin, Première Sonatine per flauto solo
- S. Mercadante, Arie variate per flauto solo
- E. Köhler, Souvenir russe per flauto e pianoforte
- E. Köhler, Papillon per flauto e pianoforte
- W. A. Mozart, Sonate per flauto e pianoforte
- M. Ravel, Pièce en forme de habanera
- G. Rossini, Andante e Allegro per flauto e pianoforte
- A. Roussel, Joueurs de flûte per flauto e pianoforte
- R. Schumann, Tre romanze per flauto e pianoforte
- A. Stamitz, Capricci per flauto solo

3) Lettura a prima vista

4) Colloquio attitudinale

Prassi esecutive e repertori I

Anno di corso I ore 30 CFA 18 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

1) Esecuzione di due studi di diverse caratteristiche tecniche tratti da:

- J. Andersen, 24 studi op. 21
- J. Andersen, 24 studi op. 30

- T. Boehm, 24 studi op. 37
 - G. Briccialdi, 24 studi
 - A.B. Furstenau, 26 studi op. 107
 - E. Kohler, 8 studi difficili op. 33 parte III
- o altri di difficoltà equivalente

2) Esecuzione di un programma di circa 20 minuti, comprendente:

- un concerto per flauto ed orchestra (con accompagnamento di pianoforte) o una sonata per flauto e pianoforte (o basso continuo), tratti dal repertorio fino al XIX° secolo incluso;
- una composizione per flauto e pianoforte tratta dal repertorio dal XX° secolo in avanti.

3) Il candidato illustra i brani eseguiti, con riferimento all'inquadramento storico-stilistico e all'analisi tecnico-esecutiva.

Prassi esecutive e repertori II

Anno di corso II Propedeuticità: Prassi esecutive e repertori I

ore 30 CFA 18 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

1) Esecuzione di due studi di diverse caratteristiche tecniche tratti da:

- J. Andersen, 24 studi op. 15
 - J. Andersen, 24 studi tecnici op. 63
 - H. Genzmer, Neuzeitliche Etuden, parte II
 - J. Herman, 12 Grandes études de style
- o altri di difficoltà equivalente

2) Esecuzione di un programma di circa 20 minuti, comprendente due o tre brani per flauto solo, di carattere, stile ed epoche differenti

3) Esecuzione di un brano per flauto e pianoforte, assegnato dalla commissione 3 ore prima dell'esame

4) il candidato illustra i brani eseguiti, con riferimento all'inquadramento storico-stilistico e all'analisi tecnico-esecutiva.

Prassi esecutive e repertori III

Anno di corso III Propedeuticità: Prassi esecutive e repertori II

ore 30 CFA 18 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

1) Esecuzione di due studi di diverse caratteristiche tecniche tratti da:

- J. Andersen 24 Grandi studi op. 60
 - M. Bitsch, 12 studi
 - J. Castérède, 12 studi
 - A. B. Furstenau, 24 studi, capricci e preludi op. 125
- o altri di difficoltà equivalente

2) Esecuzione di un programma di circa 30 minuti comprendente tre o quattro brani di carattere, stile ed epoche differenti tratti dal repertorio per flauto e orchestra (con accompagnamento di pianoforte), per flauto e pianoforte e per flauto solo.

3) Il candidato illustra i brani eseguiti, anche con riferimento all'inquadramento storico-stilistico e all'analisi tecnico-esecutiva.

Letteratura dello strumento

Anno di corso III ore 20 CFA 3 Forma di verifica: esame

Obiettivo del corso

Acquisire ed approfondire la conoscenza della letteratura strumentale.

Attraverso l'ascolto, ed eventualmente la pratica, si analizzeranno dal punto di vista storico e stilistico le principali partiture del repertorio, in particolare quello solistico.

Struttura:

Il corso è di durata semestrale.

Programma d'esame:

Colloquio di fronte ad una commissione sugli argomenti affrontati nel corso del semestre.

Musica d'insieme per fiati I – II

Anno di corso II-III Propedeuticità: Musica d'insieme per fiati I

ore 20 CFA 3 Forma di verifica: esame

Obiettivo del corso

Acquisire, in due annualità, la metodologia e la prassi esecutiva della musica d'insieme per strumenti a fiato, attraverso il repertorio più vario e ampio possibile.

Struttura:

Il corso è preferibilmente strutturato in due moduli.

Programma d'esame:

Al termine di ciascun modulo si esegue il programma affrontato, che può consistere in un brano intero, oppure più brani, oppure parte di una composizione, quand' essa sia suddivisa in movimenti, di durata complessiva di circa 15 minuti.

Il programma presentato non deve contenere brani eseguiti in esami precedenti.

Tecniche di lettura estemporanea

Anno di corso I ore 20 CFA 3 Forma di verifica: esame

Obiettivo del corso

Acquisire un corretto approccio visivo delle partiture; approfondire e perfezionare alcuni contenuti del corso di solfeggio - lettura delle note, il ritmo - con estensione alle articolazioni e ai segni dinamici; assimilare in breve tempo nuove parti di ogni epoca, stile, e grado di difficoltà.

Programma del corso:

Esercizi pratici di lettura, individuali e collettivi, con il supporto di testi specifici e progressivi

Testi:

O. Gartenlaub, Préparation au déchiffrage instrumental; L. Thévet, Cent exercices rythmiques à 2 et 3 parties; J.- C. Jollet, Musicalement vôtre; A. Trillon, Solfège pratique pour les instruments à clavier; F. Fontaine, Éléments pratiques du rythme mesuré.

Programma d'esame:

Lettura estemporanea individuale e collettiva di uno o più brani.

Pratica pianistica I

Anno di corso I ore 18 CFA 3 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

- 1) Esecuzione di due studi tra quattro presentati dal candidato scelti dalle raccolte di Czerny, Pozzoli, Duvernoy, Bartok o da raccolte di livello equivalente.
- 2) Esecuzione di un brano tra due presentati dal candidato di autori diversi.
- 3) Esecuzione di scale e arpeggi

Pratica pianistica II

Anno di corso II Propedeuticità: Pratica pianistica I
ore 18 CFA 3 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

- 1) Esecuzione di uno studio su tre presentati dal candidato scelti dalle raccolte di Czerny, Duvernoy op. 176 e op. 120, Pozzoli (studi e canoni), Bertini, Beyer, Bartok o altri.
- 2) Esecuzione di tre pezzi di autori diversi, da Bach ai contemporanei.
- 3) Prova di lettura a prima vista.

NOTA: Il programma va scelto preferibilmente con lo stile ed il repertorio dello strumento principale studiato dal candidato

Storia e storiografia della musica I

Anno di corso I Ore 40 CFA 6 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

L'esame è volto a verificare l'apprendimento del programma svolto. In particolare:
Elementi di etnomusicologia. Le civiltà orientali, del Mediterraneo e la musica nell'età classica greco-romana. L'omofonia ecclesiastica nel primo millennio dell'epoca cristiana. Teoria e notazione. Guido d'Arezzo. La tropatura e il dramma liturgico. Lauda e *officia*. Trovieri, Trovatori, Minnesänger e la monodia profana. La polifonia dalle origini all'età feudale e comunale. La polifonia francese e italiana del XIV secolo. Il contesto sociale, religioso e culturale tra XV e XVI secolo. Le scuole polifoniche. La scuola fiamminga. Il Rinascimento: teorici, musicisti, forme.
Conoscenza degli strumenti bibliografici afferenti ai periodi trattati.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo di essere esonerato dal test purché in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

Storia e storiografia della musica II

Anno di corso II Propedeuticità : storia e storiografia della musica I
Ore 40 CFA 6 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

L'esame è volto a verificare l'apprendimento del programma svolto. In particolare:
L'opera nel Seicento in Italia e in Europa. Teoria ed estetica della musica nei secoli XVII e XVIII. Musica sacra, strumentale e da camera dell'età barocca. L'opera del Settecento in Italia e in Europa. Il periodo classico. Il periodo romantico. Le scuole nazionali. Crisi e ricerche di nuovi linguaggi tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale.
Le fonti musicali, loro accessibilità ed interpretazione dei dati per la ricostruzione della musica del passato.
Problematiche relative al giudizio estetico secondo diverse impostazioni storicamente determinate. Questioni inerenti a repertorio, committenza, ambiente sociale, figura del musicista, rapporto con il pubblico, tradizione e trasmissione del testo musicale, per la ricostruzione di un ambiente storico-musicale.
Studi e ipotesi sullo sviluppo di categorie storico-musicali nell'età evolutiva.
Conoscenza degli strumenti bibliografici afferenti ai periodi trattati.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà

programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo di essere esonerato dal test purché in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

Storia delle forme e dei repertori musicali¹

Annodi corso: Ore 30 CFA 6 Forma di verifica: esame

Programma d'esame:

L'esame, volto a verificare l'apprendimento del programma svolto, verterà sui seguenti argomenti: Storia della letteratura strumentale e della prassi esecutiva. Analisi ed ascolto dei brani più significativi del repertorio. Trattatistica e fonti iconografiche. Strumenti bibliografici.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica, preferibilmente legata alla letteratura strumentale in oggetto, concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo di essere esonerato dal test purché in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

1)Le 20 ore possono essere suddivise in 5 moduli di 4 ore l'uno relativamente alle varie famiglie strumentali. In questo modo tuttavia gli studenti svolgono complessivamente 20 ore, ma solo 4 specificamente relative al proprio strumento. Nelle restanti si avvicinano alla letteratura degli altri strumenti. Oppure più utilmente possono essere ripartite in due blocchi: 20 ore destinate a strumenti a corda (arpa, chitarra, violino, violoncello, contrabbasso, liuto), 20 ore destinate agli strumenti a fiato (flauti, clarinetto, saxofono, tromba).

Formazione corale I e II

Anno di corso I-II Propedeuticità: Formazione corale I
ore 30 CFA 3 Forma di verifica: Idoneità

Programma dei corsi

Il programma di questi corsi (sia I che II), intende esplorare la letteratura corale polifonica sia a cappella che con gruppi d'accompagnamento strumentali vari.

I periodi storici interessati saranno, quindi, tutti quelli interessati da questo tipo di organici (antico, classico, romantico, moderno).

Inoltre, un breve accenno sulla postura, la respirazione e l'impostazione della voce.

Verifica

E' obbligatorio partecipare alle iniziative dell'Istituto poiché costituiranno la verifica del lavoro effettuato.

TESTI:

Opere omnie d'autore;

Miscellanee;

Antologie Corali;

Manoscritti.

Formazione orchestrale I – II - III

Anno di corso I-II-II Propedeuticità: formazione orchestrale I e II

Ore 60 CFA 3 Forma di verifica: idoneità

Obiettivo del corso

Acquisire, in tre annualità, competenze nella pratica orchestrale, attraverso il repertorio più vario possibile dal punto di vista dello stile e del genere musicale.

Struttura

Il corso è preferibilmente strutturato in due moduli.

Verifica

Al termine di ciascun modulo il docente verifica il percorso dello studente, quindi l'idoneità alle esercitazioni successive, attraverso un'esecuzione che può essere pubblica.

Eartraining

Anno di corso I ore 30 CFA 3 Forma di verifica: esame

Test d'ingresso

Programma:

- 1 solfeggio parlato breve di media difficoltà in chiave di sol;
- 1 solfeggio cantato di media difficoltà;
- 1 scheda scritta su eartraining e su argomenti di teoria musicale.

Programma del corso

Formazione e affinamento dell'orecchio musicale

Dettato armonico

Eartraining moduli ritmici

Eartraining moduli melodici

Approfondimenti di teoria (prova scritta)

Ritmica pratica:

Approfondimento della lettura musicale parlata e cantata.

Programma d'esame

Prova scritta su moduli ritmico-armonici

Prova scritta di riconoscimento di modelli ritmico-melodici

prova scritta di approfondimenti sulla teoria

Lettura cantata, intonazione e ritmica

Anno di corso II Propedeuticità: Eartraining

Ore 30 CFA 3 Forma di verifica: esame

Programma del corso

affinamento dell'orecchio musicale e riconoscimento di modelli formali

Dettato armonico

Approfondimenti di teoria (prova scritta)

Ritmica pratica:

Approfondimento della lettura musicale parlata e cantata.

Lettura poliritmica;

Cantato in chiavi antiche;

Cantato polifonico in chiavi antiche.

Programma d'esame

Esercizi estemporanei parlati e cantati

prova scritta di approfondimenti sulla teoria

Bibliografia

AA.VV – L'esperienza musicale – studi sulla ricezione musicale

AA.VV. – Scrivere la musica

H.BESSELER – L'ascolto musicale nell'età moderna

J.B.D'ALEMBERT – Elements de musique

C.DALHAUS - H.H.EGGBRECHT – Che cos'è la musica

P.HINDEMITH – Teoria musicale e solfeggio

U.MICHELS – Atlante di musica

U.RUDZINSKI – Il ritmo musicale

E.WILLEMS – L'orecchio musicale

Enciclopedia della Musica e dei Musicisti; UTET

Enciclopedia della Musica; EINAUDI

M.FULGONI-A.SORRENTO - Manuale di Teoria musicale, LA NOTA 2005

Teoria e tecnica dell'armonia

Anno di corso I ore 40 CFA 6 Forma di verifica: esame

Argomenti del corso:

- Teoria e tecniche dell'armonia tonale: Nozioni di base: triadi, posizioni melodiche, disposizione delle parti. Triadi sui gradi delle scale, funzioni. Collegamento delle triadi: principali "giri" armonici, movimento delle parti, realizzazione improvvisata al pianoforte e scritta di piccoli bassi d'armonia, introduzione alla pratica del basso continuo (cenni). Cadenze, loro funzione e realizzazione. Rivolti. Struttura e funzioni della settima di dominante e ai suoi rivolti.
Progressioni semplici ed imitate. Modulazioni ai toni vicini. Dominanti secondarie. Classificazione e funzioni delle note estranee all'armonia, ritardi e pedali.
- Analisi: acquisizione delle tecniche analitiche di base: riconoscimento di accordi e loro funzione in forme brevi: Corali, piccoli brani pianistici in forma di Canzone strumentale, Arie con da capo, Danze della *Suite* barocca. Cenni sui principali metodi di analisi armonica (teoria funzionale: Schönberg, De la Motte, Schenker). Introduzione all'armonia pre-tonale (Sec. XVII). L'articolazione fraseologica nel periodo classico.

Programma d'esame:

1 - Analisi scritta - su un'eventuale serie di quesiti proposti dalla commissione esaminatrice - di un breve brano musicale, finalizzata a valutare anche la conoscenza dell'armonia tonale, dei suoi principi costitutivi e delle sue funzioni strutturali. Dal punto di vista formale il brano potrà presentarsi in forma di Canzone (bipartita o tripartita), Aria con da capo, Danza di suite barocca e dovrà possedere caratteristiche tali da consentire una prima semplice forma di osservazioni analitiche riguardanti i processi musicali che sottendono la struttura musicale della composizione in esame.

L'elaborato scritto potrà essere svolto in una forma semplice, anche prevalentemente schematica, contemplando, eventualmente, anche l'uso di sole annotazioni sulla partitura.

- Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) previo dotazione della partitura ed eventuale ascolto del brano in esame.

2 - Realizzazione scritta di un breve concatenamento armonico, eventualmente anche su basso dato, volto a dimostrare la padronanza delle nozioni teoriche essenziali dell'armonia tonale classica (in particolare delle principali formule cadenzali ed dei principi che regolano le modulazioni). Per lo svolgimento lo studente deve avere a disposizione un'aula dotata di pianoforte.

3 - Colloquio che, prendendo spunto dalla realizzazione della prima prova d'esame, si rivolgerà anche a tutta la materia trattata durante il corso con particolare riferimento a:

- Teoria dell'armonia tonale classica compresi cenni sull'uso delle dominanti secondarie e su altri aspetti "funzionali",

soprattutto in relazione alle forme prese in esame (cfr. parte analitica)

- Elementi di analisi formale (forme strumentali):

- Le danze nelle Suites e i loro principi costruttivi

- L'articolazione fraseologica del periodo Classico

- L'armonia del cosiddetto Primo Barocco (prima metà del sec. XVII)

4) realizzazione estemporanea al pianoforte o clavicembalo di un elementare basso continuo: tratto da un brano musicale del periodo barocco (1650 – 1750): recitativo, aria d'opera, danza di suite, sonata a due o a tre, ecc.

Bibliografia: W. Piston: ARMONIA, EDT musica, Torino, 1989

V. Leskó: LE FORME DELLA MUSICA STRUMENTALE, Rugginenti, , Milano, 1998

Lecture Consigliate: F. Del Sordo: IL BASSO CONTINUO, Armelin musica, Padova, 1996

Fondamenti di Composizione

Anno di corso II Propedeuticità: Teoria e tecnica dell'armonia

ore 40 CFA 6 Forma di verifica: esame

Argomenti del corso:

- L'armonia del periodo classico-romantico: struttura e funzione delle quadriadi, specie delle settime, risoluzioni eccezionali. Accordi di nona, undicesima, tredicesima, accordi di sesta eccedente, sesta napoletana. Armonia cromatica. Modulazioni ai toni lontani. Cenni sull'evoluzione dell'armonia nel XX secolo. Introduzione al contrappunto a due voci: contrappunto su *cantus firmus*, contrappunto libero, imitazioni, *bicinium*.
- Analisi: le forme complesse: fuga, forma sonata. Struttura della Sonata classico-romantica. Analisi di semplici composizioni polifoniche del periodo Rinascimentale con particolare riferimento a brani a due voci (*Bicinia*). La struttura fraseologica del periodo Romantico, le forme *durchkomponiert*. Il breve brano pianistico, il *Lied*. Analisi di passaggi cromatici tratti da composizioni del periodo Tardo-Romantico, con particolare riferimento alla tecnica armonica di R. Wagner.

Programma d'esame:

1 - Analisi scritta - su un'eventuale serie di quesiti proposti dalla commissione esaminatrice - di una composizione appartenente al periodo Classico - Romantico, ivi compreso il cosiddetto "Tardo – Romanticismo" (seconda metà del sec. XIX). Il brano dovrà possedere caratteristiche tali da consentire

osservazioni di maggiore profondità riguardo ai processi musicali che sottendono la forma. L'analisi pertanto dovrà comprendere anche considerazioni riguardanti la dinamica, e il conseguente ruolo strutturale, delle diverse classi operative dell'Analisi musicale (o di quant'altro possa essere considerato generatore di "senso e/o forma musicale") all'interno del brano preso in esame.

Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) previo dotazione della partitura ed ascolto del brano in esame.

2) Realizzazione scritta di un breve concatenamento armonico modulante a tono lontano, anche in forma di breve brano pianistico. Realizzazione di un breve contrappunto a due parti su canto dato. Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) in clausura in aula dotata di pianoforte.

3) - Colloquio che, prendendo spunto dalla realizzazione della prima prova d'esame, si rivolgerà anche a tutta la materia trattata durante il corso, con particolare riferimento a:

- Approfondimenti dello studio della teoria dell'armonia tonale classica e delle sue funzioni strutturali in relazione alle forme prese in esame (cfr. parte analitica)

- Cenni riguardanti l'armonia del periodo Romantico e dei periodi pre-classici

- Elementi di Analisi formale (forme strumentali):

- Le forme sonatistiche: l'allegro di sonata, il rondò-sonata, le forme miste

- Le forme contrappuntistiche

3) realizzazione al pianoforte o clavicembalo di un basso continuo semplice tratto da una composizione in stile recitativo del periodo cosiddetto del Primo Barocco (recitar cantando) o da una composizione del periodo barocco (1650 – 1750): recitativo, aria d'opera, danza di suite, sonata a due o a tre, ecc.

Bibliografia: W. Piston: ARMONIA, (trad. it.) EDT musica, Torino, 1989

V. Leskó: LE FORME DELLA MUSICA STRUMENTALE, Rugginenti, , Milano, 1998

A. Schönberg: ESERCIZI PRELIMINARI DI CONTRAPPUNTO (trad. it.), Suvini Zerboni, Milano, 1970

Letture consigliate:

A. Schönberg: MANUALE DI ARMONIA, (trad.it.)Il Saggiatore, Milano 1963

D. de la Motte: IL CONTRAPPUNTO. UN LIBRO DA LEGGERE E STUDIARE, (trad. it.) Ricordi, Milano 1991

D. de la Motte: ARMONIA (trad. it.), La Nuova Italia ed., Scandicci, 1988

F. Del Sordo: IL BASSO CONTINUO, Armelin musica, Padova, 1996

Musica da camera I – II - III

Anno di corso I-II-III Propedeuticità: Musica da camera I e II

ore 20 CFA: 3 forma di verifica: esame

Obiettivo del corso

Acquisire, in tre annualità, la metodologia e la prassi esecutiva della musica da camera, attraverso il repertorio più vario e ampio possibile, dal punto di vista dello stile, del tipo di formazione, del ruolo che, all'interno della formazione, il musicista è chiamato a svolgere.

Struttura

Il corso è preferibilmente strutturato in due moduli.

Programma d'esame:

Al termine di ciascun modulo si esegue il programma affrontato, che può consistere in un brano intero, oppure più brani, oppure parte di una composizione, quand'essa sia suddivisa in movimenti, di durata complessiva di circa 15 minuti.

Il programma presentato non deve contenere brani eseguiti in esami precedenti.

Analisi delle forme compositive

Anno di corso III Propedeuticità: Fondamenti di composizione

ore 20 CFA 3 Forma di verifica: esame

Programma del corso:

Metodi analitici: un'introduzione.

Il *Lied* classico-romantico e le sue forme, il *Lied* con orchestra.

Arie d'opera e recitativi.

La Sonata e il Concerto nel periodo Barocco.

La Sonata e il Concerto nel periodo Romantico.

Le forme rapsodiche

La Sinfonia nella sua evoluzione dal Classicismo al Romanticismo

Evoluzione delle forme sinfoniche: il Poema sinfonico, musiche "a programma"

Le Scuole Nazionali

Il corso è volto ad approfondire gli aspetti di analisi formale già studiati nei precedenti due anni, con particolare riferimento alle metodologie d'indagine analitica, in modo da fornire allo studente un metodo che gli permetta di svelare gli aspetti formali dei brani studiati dal punto di vista esecutivo.

Programma d'esame:

Prova pratica: Analisi scritta di un brano musicale appartenente al periodo storico dal Barocco al Romanticismo scelto dalla Commissione. Agli studenti verrà fornita, in caso di partitura orchestrale o cameristica, anche una versione ridotta per pianoforte al fine di facilitarne la lettura, ed eventualmente un supporto audio. E' facoltà della Commissione proporre più di una prova, a scelta dello studente. L'esame avverrà in chiusura, nel tempo massimo di sei ore.

Prova orale: discussione dell'elaborato scritto.

Bibliografia:

BENT, IAN – DRABKIN, WILLIAM: *Analisi musicale* (trad. it. C. Annibaldi) EDT musica, Torino 1990

COOK, NICHOLAS (ed. it. A cura di Guido Salvetti) *Guida all'analisi musicale*, Guerini e associati, Milano, 2000

Prova finale

Anno di corso: **3** - Crediti: **9** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

La Prova finale è costituita da una parte interpretativa-esecutiva e dalla presentazione di un elaborato scritto.

Programma della prova esecutiva

Esecuzione di un programma da concerto della durata di 30/40 minuti.

Concordato col docente, il programma è libero e può comprendere brani già eseguiti negli esami di Prassi esecutive e repertori I-II-III e di Musica da camera I-II-III per il 50 % della durata.

L'**elaborato scritto** sarà costituito da una presentazione del programma eseguito (o di una parte di esso); questa dovrà essere esposta in modo riassuntivo come introduzione.